

Prossimi appuntamenti in programma

3, 10, 17, 24, 31 luglio - 7 agosto

Giallo Raffaello

**di Riccardo Bàrbera e Barbara Chiesa
con Stefania Ventura, Gioele Rotini
e Melania Fiore
regia Barbara Chiesa**

Terzo anno di repliche del fortunato giallo teatrale ambientato nella Casina di caccia che fu primo alloggio di Raffaello a Roma.

Un mistero mai chiarito: quale fu la vera causa della morte di Raffaello Sanzio da Urbino?

Non vi furono inchieste, solo commemorazioni. L'amante di Raffaello fu allontanata senza farne il nome. Ebbene, l'inchiesta la facciamo noi, oggi, utilizzando come investigatore d'eccezione colui che per primo tentò di penetrare i segreti artistici e personali del grande urbinato: Giorgio Vasari, il quale, circa vent'anni dopo la morte del grande pittore, si accinse a scriverne la biografia per includerla ne *Le Vite*.

2 luglio

Il mondo di Giorgio

con Gaia De Laurentiis

e Margherita Di Rauso

coordinamento Riccardo Bàrbera

Avrebbe cento anni, Giorgio Strehler. Inutile raccontare la versatilità e la bravura delle due note interpreti: Gaia de Laurentiis e Margherita di Rauso, ma pochi sanno che ambedue sono nate artisticamente col più acclamato regista italiano dal dopoguerra ad oggi. "Vivo per raccontare" diceva sempre. Sul palco scorreranno quindi le sue idee sul teatro e sul mondo, il suo rapporto specialissimo con compagnie e singoli attori, il sodalizio con Paolo Grassi, rievocati da due attrici che sono state allieve di Giorgio alla scuola del Piccolo e poi sue interpreti in scena. Lettere, articoli, ricordi personali, immagini inedite...

5, 6, 7, 12, 13, 14, 19, 20, 21 luglio

Sotto scacco

Canova vs Napoleone

di Riccardo Bàrbera e Barbara Chiesa

con Camillo Marcello Ciorciaro, Lorenzo Grilli e Letizia Letza

musiche Marco Schiavoni

regia Barbara Chiesa

Nel bicentenario della morte di Canova, in *Sotto scacco* si ricostruisce il sorprendente rapporto che legò Antonio Canova e il giovane Napoleone Bonaparte. Nell'incontro/scontro tra i due giganti (frutto di rigorosa documentazione pur con qualche necessaria libertà drammaturgica) si fronteggiano due genialità di opposto segno, grazie alla "Bella Creola", Giuseppina di Beauharnais, prima moglie del Grande Corso, che fortemente volle che i due collaborassero esercitando una forte fascinazione su entrambi. Sullo sfondo le campagne napoleoniche, l'Italia soggiogata e depredata e una misteriosa sfida scacchistica.

8 luglio

Stasera ho Deciso di Venirmi a Trovare

per fare due chiacchiere con me stesso

Di Antonella Ottai e Bruno Maccallini Liberamente Tratto Dalle Opere Di Fritz Grünbaum Con Bruno Maccallini

Musiche Di Pino Cangialosi
Eseguite Da Livia Cangialosi

Bruno Maccallini, nella sua esplorazione del mondo del teatro austroungarico impersona Fritz Grünbaum, eccelso cabarettista, regista e musicista austriaco, di famiglia ebraica, che per oltre trenta anni divertì con sketch, riviste e operette irriverenti il pubblico di Vienna e di Berlino, prima che il nazismo ne facesse una vittima della Shoah. Un mattatore dei suoi tempi. In scena i suoi monologhi autobiografici in cui dialoga con un "secondo io" litigando con sé stesso.

15 luglio

Oh! Diss'Èa

di e con Roberto Ciufoli

musiche dal vivo David Barittoni

Ulisse e il suo viaggio senza fine, un esempio per tutti, la curiosità, la voglia di conoscere e di esplorare che c'è o ci dovrebbe essere in ognuno di noi. Dopo il lungo assedio di Troia è partito, diretto verso Itaca e la sua bella Penelope o ha bighellonato per dieci anni prima di trovare la strada di casa? Ulisse, l'immagine dell'uomo moderno o semplicemente un distratto? Il quesito, che da secoli attanaglia studiosi e letterati, finalmente troverà risposte. Roberto Ciufoli, partendo da Omero, propone una riscrittura del famoso poema, una personale Odissea. Un'occasione irrinunciabile per un'approfondita analisi comica da non perdere, anche per i non curiosi.

22-23 luglio

Caro Chopin

con Elisabetta de Palo

e Riccardo Bàrbera

al pianoforte M^o Andrea Calvani

In un'epoca in cui le donne ricamavano fazzolettini, George Sand vestiva da uomo, fumava, si occupava di politica e di letteratura. Dopo aver collezionato molti amanti, si invaghisce del genio di Fryderyk Chopin il quale, prima di capitolare davanti al suo fascino prepotente, scrisse di lei: "Che donna antipatica! Ma è davvero una donna?"

Il tormentato e bizzarro rapporto tra il musicista e la scrittrice, attraverso le pagine di un sorprendente epistolario reinventato (ma su basi documentali) e accompagnato dalle più belle pagine musicali del "poeta del pianoforte". Un amore sui generis in cui nulla è scontato.

26 luglio

Il profeta e la diva

Giuseppe Manfredi

presenta il suo romanzo

Gremese Editore

1969. Sera. In un albergo di Göreme, nel cuore dell'Anatolia, una lunga tavolata festeggia l'ultimo ciak del film Medea di Pier Paolo Pasolini. Abbandonata la cena prima degli altri, Pasolini trova la Callas ad aspettarlo presso la porta della sua stanza. Fra i due è nato un amore dilaniante, reso impossibile dall'omosessualità di lui. Ma la vicenda ha un terzo protagonista: il campione di salto triplo Giuseppe Gentile, reduce dalla medaglia di bronzo nelle recenti Olimpiadi messicane, chiamato, con sua grande sorpresa, a vestire i panni dell'argonauta Giasone. L'istrionico Manfredi trasforma la presentazione un vero e proprio evento. A cent'anni dalla nascita di Pasolini.

27 luglio

Maturina Fantesca

erede di Leonardo Da Vinci

di e con Patrizia La Fonte

Amboise, novembre 1519. In un disimpegno accanto alla cucina nel maniero di Clos Lucé gli scritti e alcuni ritratti su tavola attendono di essere consegnati agli eredi di Leonardo da Vinci, morto il 2 maggio, mentre era ospite del re Francesco I. Maturina, l'ultima governante di Leonardo, realmente esistita e citata nel suo testamento, non ha dato modo di sapere altro di sé. Qui, lei ha vissuto accanto a Leonardo negli ultimi anni, si è fatta una sua idea delle cose e delle persone e non mancherà di dirne ai visitatori. E si rivolge al pubblico: sono loro gli inviati a prendere gli scritti e i quadri per Francesco Melzi e Giacomo Caprotti? Sono essi banchieri o pellegrini? Vorranno prenderla a servizio o comprare da lei il ritratto di "Monna Vanna", la "Gioconda Nuda"?

28, 29 luglio

Viva la vida

Frida Kahlo e Chavela Vargas

di Valeria Moretti

con Francesca Bianco ed Eleonora Tosto

chitarra Matteo Bottini - video Caterina Botti

regia Carlo Emilio Lerici

Se è certo che la storia d'amore tra Frida e Diego Rivera è stata intensa e passionale, altrettanto intenso è stato l'amore e profonda l'amicizia che ha legato Frida Kahlo alla mitica cantante messicana Chavela Vargas. In un immaginario racconto/dialogo tra Frida Kahlo e Chavela Vargas, Francesca Bianco, che dà voce alla pittrice ed Eleonora Tosto, che interpreta le canzoni, si alternano in uno scambio di emozioni e suggestioni oniriche, nelle quali arte, musica e vita appaiono imprescindibili.

30 luglio

Why, Clitennestra, why?

di Marguerite Yourcenar

con Miana Merisi, Alessandra Corona (Danzatrice) E Guido Tuveri (Danzatore)

Regia Maria Assunta Calvisi

Voce Fuori Campo Luigi Tontoranelli

In Fuochi la Yourcenar ha raccolto una serie di prose liriche collegate dal tema dell'amore. Perché Clitennestra ci riguarda oggi? Cosa ha da svelarci un uxoricidio in un'epoca di femmicidi efferati e ormai ricorrenti come un virus? Lo spettacolo vuole affondare le mani in questo terreno scivoloso. Tre donne: un'attrice in scena ad esprimere con le parole le trepidazioni di una donna uscita dalla mitologia e calata in una realtà senza tempo; una danzatrice sulla scena che le fa da contraltare con la forza del proprio corpo; una danzatrice sullo schermo a far vivere Clitennestra nella contemporaneità.

3, 4 agosto

Una stanza tutta per sé

di Virginia Woolf

con Barbara Chiesa

Una stanza tutta per sé è un testo pensato per la voce. Due conferenze tenute da Virginia Woolf a Cambridge, nell'ottobre del 1928. Come sempre accade per i grandi classici, il tempo non scalfisce in nulla il messaggio, anzi, col senno di poi, aggiunge valore e freschezza alle idee. In queste riflessioni c'è forza e determinazione, alla ricerca dello spazio in assoluto: storico, metafisico, temporale, letterario, architettonico, come pensava Virginia. Alcuni passi dei saggi sono stati il canovaccio per letture pubbliche o universitarie. La mise en èspace di Barbara Chiesa ci condurrà nell'anima di Virginia Woolf: la voce è il migliore strumento di conoscenza dello spirito.

5 agosto

La castellana, un noir

con Melania Fiore

musiche di Antonio di Pofi

scritto e diretto da Giuseppe Manfredi

Prigioniera della sua bellezza e protetta dai privilegi del censo che il matrimonio le aveva guadagnato, la contessa Erzsébet Báthory (1560-1614) convinta che il sangue delle fanciulle vergini le garantisse un'avvenenza eterna, fece del suo castello uno spaventoso luogo di sterminio seriale.

I documenti del processo che la condannò a essere murata viva, parlano di 650 vittime. La Báthory aveva creato un sistema perfetto per adescare giovani ragazze al fine di tradurre il loro sangue nel cosmetico di cui aveva bisogno. Un autentico noir, Melania Fiore, guidata dall'autore, in una prova d'attrice di grande spessore.